



**COMUNI
RICICLONI
2025
MOLISE**



Fonte dati: ISPRA

Coordinamento: Andrea De Marco, Emilio Bianco

Dossier: Emilio Bianco

Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida 7 - 20127 Milano

Tel 02 97699301

www.ricicloni.it

comuniricicloni@legambiente.it

Legambiente Molise

Via Piave 105 - 86100 Campobasso

Tel 339 2741352

www.legambientemolise.eu

legambientemolise@yahoo.it

INDICE

3	Premessa
5	La situazione regionale
6	Comuni Rifiuti Free e Ricicloni
8	Classifiche provinciali
10	Comuni NON Ricicloni



LEGAMBIENTE MOLISE

SEDE REGIONALE

Campobasso - Via Piave, 105

✉ legambientemolise@yahoo.it

www www.legambientemolise.eu

CIRCOLO "EUGENIO CIRESE"

Campobasso - via Piave, 105

✉ legambientecircolocb@yahoo.it

www www.legambientecircolocb.eu

CIRCOLO FORTORE OCCHITO

Pietracatella (CB) - Via Cavatoio, 84

✉ circolofortoreocchito@gmail.com

CIRCOLO "ELISABETTA CAVALIERE"

Castel Del Giudice (IS) - Piazza Marconi 11

✉ legambientecdg@gmail.com

www www.legambientecdg.blogspot.com

Premessa

di **Andrea De Marco**, Presidente Legambiente Molise

La gestione dei rifiuti in Molise permane in una condizione di criticità strutturale, riflesso di un fallimento programmatico che si trascina da anni. Specialmente in alcune aree, la regione resta al di sotto della media nazionale con una raccolta differenziata ferma al 61%. Nonostante il D.Lgs 152/2006 avesse fissato il target minimo del 65% già entro il 2012, il territorio non ha ancora pienamente recepito la transizione verso l'economia circolare come pilastro di sviluppo. L'attuale situazione è figlia di un vuoto strategico: malgrado l'aggiornamento del Piano Regionale, si osserva una stasi decennale di molte amministrazioni comunali che continuano a privilegiare lo smaltimento in discarica quali modalità di gestione dei rifiuti. Questa modalità, oltre a essere insostenibile, comporta il rapido esaurimento degli impianti (come avvenuto a Montagano) con rifiuti indifferenziati da cui si potrebbero invece ricavare materie prime seconde. La gestione superficiale della materia da parte di molte amministrazioni comunali genera costi ambientali e sociali occulti, alimentando l'abbandono dei rifiuti, il degrado del capitale naturale molisano e conflitti con la fauna selvatica nelle aree urbane.

Il leggero miglioramento della media regionale rilevato nell'ultimo dossier non deve indurre a facili ottimismo: si tratta di una progressione insufficiente a garantire il riallineamento con i target nazionali. Il confronto tra il Dossier 2024 (dati 2023) e il Dossier 2025 (dati 2024) evidenzia un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata di circa 2 punti percentuali portando il dato regionale al 61,7% ed un aumento del secco residuo pro-capite di quasi 3 kg per abitante. La crescita del dato regionale sulla raccolta differenziata è però, di fatto, un'illusione. L'intero incremento è ascrivibile quasi esclusivamente al completamento del servizio di raccolta nel comune di Campobasso, che progressivamente si sta avvicinando al valore soglia del 2012. Senza di questo la regione registrerebbe una stagnazione

totale o, peggio, una tendenza regressiva, a dimostrazione di come un singolo centro urbano possa mascherare le inefficienze diffuse del resto del territorio e di come abbiamo sempre detto, l'avvio della raccolta differenziata a Campobasso avrebbe portato giovamento all'intero sistema della provincia e della regione.

Dai dati emerge una frammentazione dei risultati tra le due province, dato che riflette l'assenza di una governance coordinata e la forte disparità nell'efficacia delle politiche locali. La Provincia di Campobasso si conferma trainante con una RD al 63,4% (dato in linea con quello dell'anno precedente). La Provincia di Isernia resta sensibilmente indietro, attestandosi al 56,8% (+3,4%) ma con una riduzione di rifiuto secco per abitante importante (-11,6%) all'interno di un valore assoluto della produzione di rifiuti non differenziati che rimane critico.

Dal confronto tra i capoluoghi il divario è emblematico. Mentre Campobasso prosegue il suo trend positivo raggiungendo il 55,9% di RD (+3,4%), Isernia si conferma sui dati negativi dello scorso anno fermandosi al 48,4% di RD, anche se il dato è in leggero aumento (+1,7%). La situazione del capoluogo pentro è allarmante: la produzione di indifferenziato ha raggiunto i 244,4 kg/ab, con un aumento di 3,4 kg rispetto all'anno precedente. Questo dato non è un semplice scostamento statistico, ma il segnale di un sistema di raccolta fallimentare che necessita di una rifondazione integrale. Senza un intervento strutturale a Isernia, l'intera provincia rimarrà zavorrata da modelli gestionali obsoleti.

La categoria "Rifiuti Free" rappresenta il vero benchmark di qualità, identificando i comuni che contengono la produzione di secco residuo sotto i 75 kg/ab/a. Questo parametro è strategicamente superiore alla semplice percentuale di RD, poiché misura l'efficacia reale nella prevenzione della produzione di rifiuti.

Mentre il dossier 2024 segnalava la presenza di 18 Comuni “Rifiuti Free” (che producono meno di 75 kg di indifferenziato per abitante), i dati del 2025 mostrano un aumento del numero che passa a 21, con una popolazione servita da questi servizi di eccellenza pari a 41.088 abitanti (14,3% degli abitanti del Molise).

Provincia	Numero Comuni	Comuni Rifiuti Free	Comuni Ricicloni
CAMPOBASSO	84	13 (15%)	35 (42%)
ISERNIA	52	8 (15%)	18 (35%)

Il dato più pesante riguarda gli 83 comuni (61,3% del totale) che ancora non raggiungono l'obiettivo del 65% di RD previsto per il 2012. Si registra un ritardo sistematico proprio nelle zone di maggior pregio ambientale. Nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (versante molisano), la conformità è pari a zero. Nel Parco Nazionale del Matese, istituito dal maggio dello scorso anno e quindi non presente come caso studio in questo dossier (ma lo sarà in quello del prossimo anno), gli unici comuni ad aver raggiunto i target sono Guardiaregia e Sant'Agapito. Paradossali le situazioni di Longano e Roccamandolfi che chiudono la classifica dei comuni non ricicloni.

Da segnalare il dato del comune di Termoli che, pur con una RD superiore al 70%, fallisce l'accesso ai “Rifiuti Free” a causa dell'elevato volume di indifferenziato prodotto.

La forte vocazione turistica del centro richiede l'implementazione di modelli di gestione stagionale e infrastrutture mirate per i flussi ad alta rotazione, onde evitare che il volume turistico vanifichi gli sforzi dei residenti.

I risultati del Dossier 2025, redatto con il supporto tecnico di ARPA Molise e il coordinamento di Legambiente, costituiscono un severo richiamo per le nostre amministrazioni locali. Per invertire la rotta, la strategia regionale deve imperniarsi su tre direttrici:

1. Attuazione del Piano Regionale per la Gestione dei rifiuti;

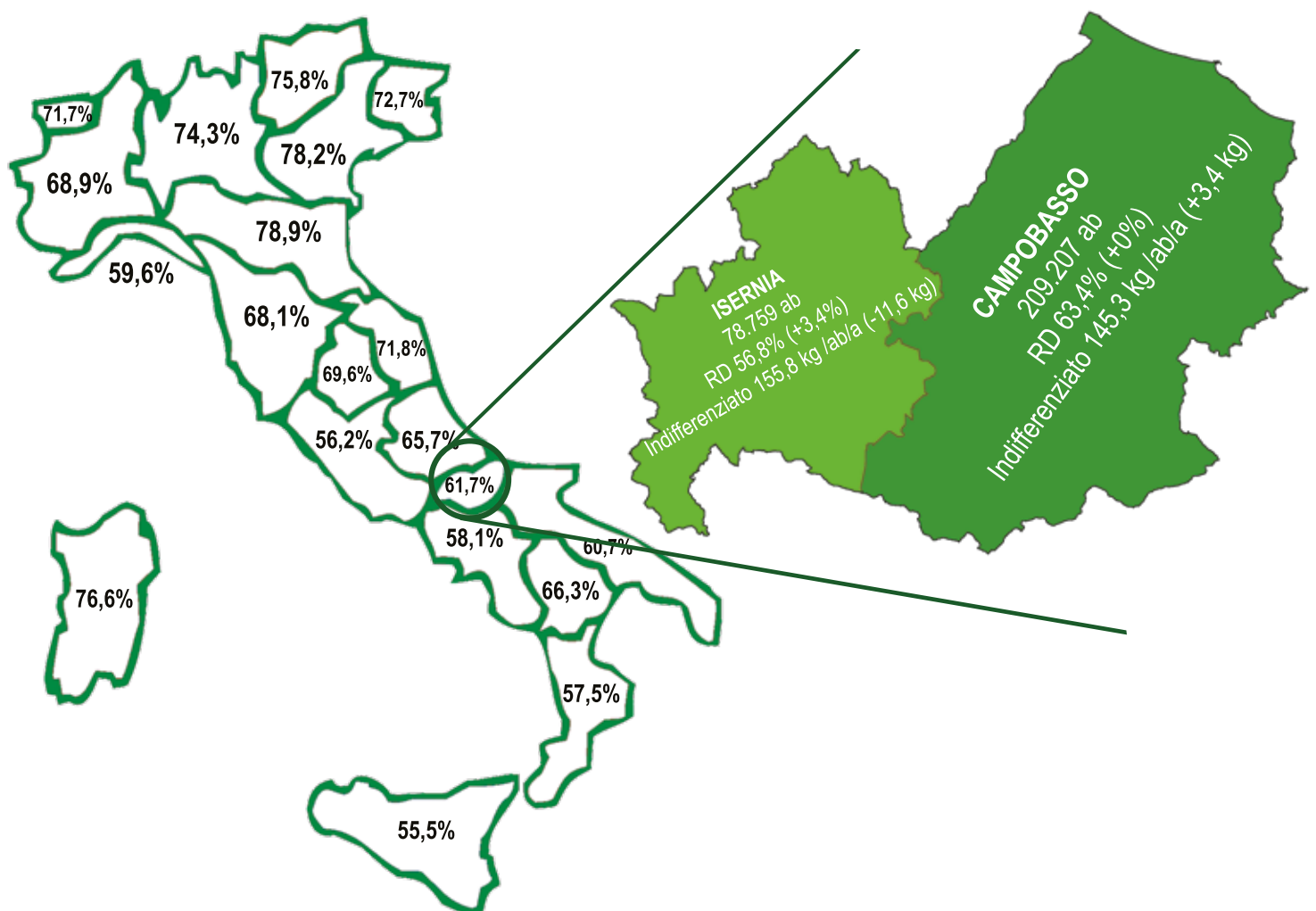
2. Modelli di Gestione Avanzati: Incentivare il passaggio alla tariffazione puntuale e valorizzare il principio che chi inquina di più deve pagare di più;

3. Formazione Permanente: La qualità della RD non è un dato acquisito; richiede una sensibilizzazione costante degli utenti e degli enti che gestiscono i servizi di raccolta per prevenire il decadimento dei risultati nei comuni già virtuosi.

Il Molise non può più permettersi una gestione superficiale dei rifiuti. La tutela dell'ambiente, bene assoluto non rinnovabile, deve passare da una narrazione di sufficienza a una programmazione d'eccellenza. Non è possibile che 34 comuni non superino il 50% di raccolta differenziata e che 24 di questi siano piccoli comuni sotto i 1000 abitanti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA REGIONE MOLISE

Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
287.966	61,7%	↑ 1,8%	148,2	☹️ 2,9

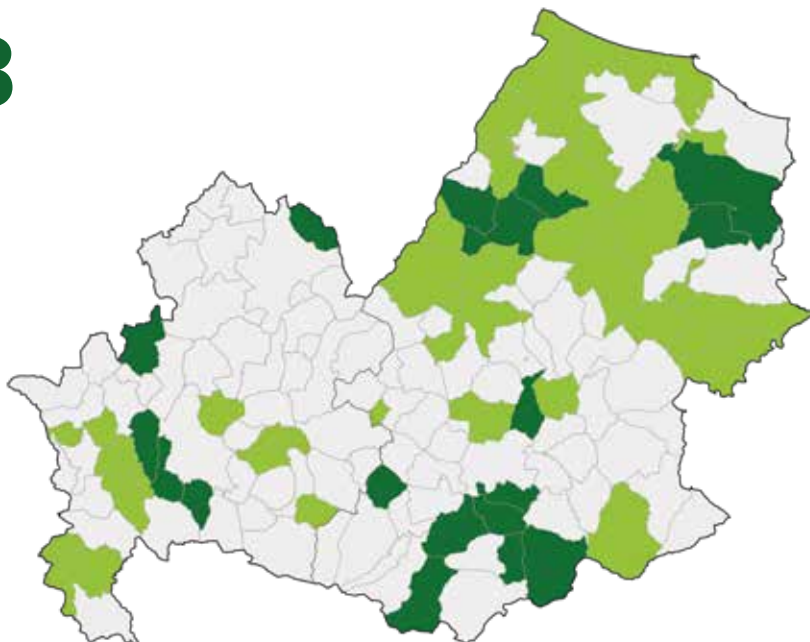


CAPOLUOGHI A CONFRONTO

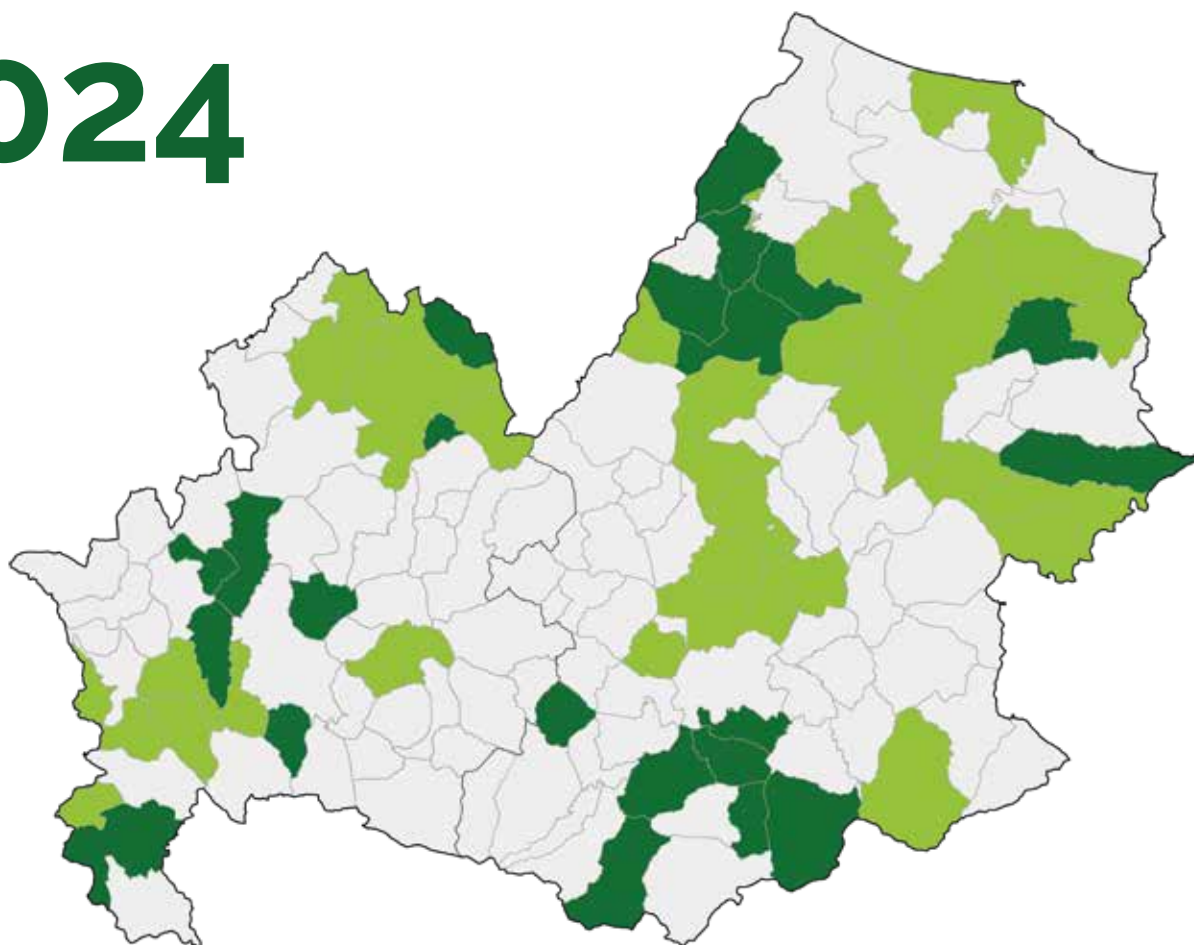
COMUNE	Abitanti	% RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
CAMPOBASSO	47.519	55,9%	↑ 3,4%	168,6	😊 -11,3
ISERNIA	20.616	48,4%	↓ 1,7%	244,4	☹️ 3,4

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI RIFIUTI FREE E RICICLONI

2023



2024

 Comuni Rifiuti Free (indifferenziato ≤ 75 kg/ab/a) Comuni Ricicloni (RD $\geq 65\%$)

CLASSIFICA COMUNI RIFIUTI FREE

Il Pacchetto europeo sull'economia circolare pone, tra gli obiettivi, il riciclo del 65% dei rifiuti urbani entro il 2035 e, alla stessa data, un massimo del 10% di rifiuti che possono essere smaltiti in discarica. Inoltre, il testo unico in materia ambientale del 2006 (D. Lgs 152/2006) stabilisce che tutti i Comuni in Italia, entro il 31 dicembre 2012, avrebbero dovuto raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Da questi presupposti è nata l'idea di valorizzare quelle realtà che non solo rientrano nei limiti di legge ma addirittura hanno un procapite di rifiuto residuo (indifferenziato) molto basso. Questi Comuni sono stati ribattezzati Rifiuti Free e per rientrare nella classifica bisogna avere una produzione procapite di rifiuti indifferenziato inferiore ai 75 kg per abitante all'anno.

In Molise, i Comuni Rifiuti Free quest'anno sono 21 (15,4% del totale, +3 rispetto all'anno precedente) per 41.088 abitanti (14,3%, +9.419 abitanti).

COMUNE	PROV	Abitanti	%RD 2024	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
MONTEFALCONE NEL SANNIO	CB	1.342	94,3%	18,8
ACQUAVIVA COLLECROCE	CB	547	89,8%	29,8
BELMONTE DEL SANNIO	IS	608	75,2%	40,4
CASTELMAURO	CB	1.114	84,3%	42,8
CASTELVERRINO	IS	89	74,3%	45,4
FORLÌ DEL SANNIO	IS	624	65,7%	45,9
URURI	CB	2.368	87,6%	47,1
MIRABELLO SANNITICO	CB	2.035	78,0%	49,3
ACQUAVIVA D'ISERNIA	IS	347	68,3%	51,0
FERRAZZANO	CB	3.450	79,6%	51,6
MIRANDA	IS	916	68,9%	52,8
VENAFRO	IS	10.742	81,6%	64,3
GUARDIAREGIA	CB	678	75,2%	67,5
SANT'AGAPITO	IS	1.353	66,5%	68,0
SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB	3.882	78,5%	69,4
SAN FELICE DEL MOLISE	CB	533	76,9%	69,8
FORNELLI	IS	1.792	75,9%	70,1
CERCEPICCOLA	CB	660	66,0%	71,4
MAFALDA	CB	1.088	74,7%	73,2
VINCHIATURO	CB	3.320	74,5%	74,5
CERCEMAGGIORE	CB	3.600	65,8%	74,7

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

in evidenza i comuni Rifiuti Free (≤ 75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
MONTEFALCONE NEL SANNIO	1.342	94,3%	↑ 1,5%	18,8	😊 -2,6
ACQUAVIVA COLLECROCE	547	89,8%	↑ 7,3%	29,8	😊 -14,0
CASTELMAURO	1.114	84,3%	↑ 6,9%	42,8	😊 -16,4
URURI	2.368	87,6%	↑ 0,4%	47,1	😊 1,3
MIRABELLO SANNITICO	2.035	78,0%	↑ 0,4%	49,3	😊 2,3
FERRAZZANO	3.450	79,6%	↓ -5,1%	51,6	😊 16,4
GUARDIAREGIA	678	75,2%	↑ 2,4%	67,5	😊 4,8
SANTA CROCE DI MAGLIANO	3.882	78,5%	↑ 2,3%	69,4	😊 -10,9
SAN FELICE DEL MOLISE	533	76,9%	↓ -0,2%	69,8	😊 -17,0
CERCEPICCOLA	660	66,0%	↓ -3,0%	71,4	😊 4,2
MAFALDA	1.088	74,7%	↑ 4,8%	73,2	😊 -16,6
VINCHIATURO	3.320	74,5%	↓ -0,5%	74,5	😊 0,5
CERCEMAGGIORE	3.600	65,8%	↓ -3,3%	74,7	😊 7,1
RICCIA	4.719	76,1%	↑ 1,1%	77,3	😊 0,0
SAN GIULIANO DI PUGLIA	981	71,9%	↑ 2,9%	79,2	😊 2,2
ORATINO	1.688	67,0%	↑ 5,9%	82,3	😊 -8,5
CASACALENDA	1.836	69,9%	↑ 1,3%	88,6	😊 -3,3
COLLETORTO	1.620	69,8%	↑ 0,3%	89,4	😊 -0,2
CAMPOLIETO	841	72,5%	↓ -0,6%	90,6	😊 10,3
ROCCAIVIVARA	589	71,2%	↑ 3,2%	91,9	😊 -4,7
MATRICE	1.023	76,1%	↓ -3,1%	92,6	😊 19,7
CIVITACAMPOMARANO	294	73,5%	↓ -1,8%	95,7	😊 7,7
PALATA	1.464	69,4%	↓ -3,1%	101,9	😊 13,0
MONTECILFONE	1.279	67,6%	↓ -6,7%	102,6	😊 18,9
SAN MARTINO IN PENSILIS	4.419	78,5%	↓ -4,5%	104,1	😊 55,5
PETRELLA TIFERNINA	1.019	66,5%	↑ 5,2%	110,5	😊 -13,4
BONEFRO	1.173	65,8%	↓ -3,8%	111,1	😊 -6,4
MONTAGANO	970	66,1%	↑ 3,0%	113,3	😊 -4,5
LUCITO	639	75,2%	↓ -1,2%	120,5	😊 2,4
RIPALIMOSANI	2.982	68,6%	↓ -0,1%	124,1	😊 2,6
GUARDIALFIERA	965	67,3%	↑ 0,3%	124,9	😊 14,0
LARINO	6.291	65,0%	↓ -1,6%	127,6	😊 19,2
MONTENERO DI BISACCIA	6.174	66,9%	↓ -2,8%	156,0	😊 18,4
TERMOLI	31.858	73,2%	↑ 0,2%	161,9	😊 -4,8

Il Comune di Spinete non si trova nelle tabelle per ulteriori verifiche sui dati

PROVINCIA DI ISERNIA

in evidenza i comuni Rifiuti Free (≤ 75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

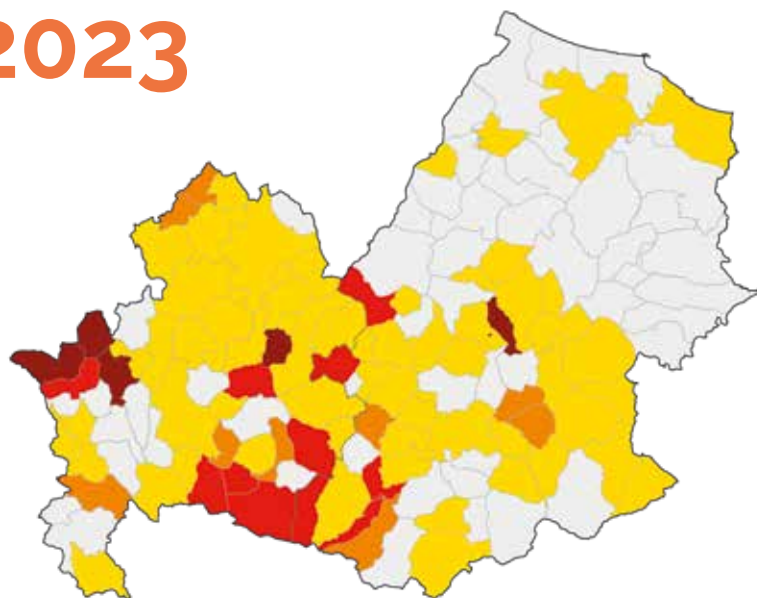
COMUNE	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2023
BELMONTE DEL SANNIO	608	75,2%	↑ 9,0%	40,4	😞 -18,5
CASTELVERRINO	89	74,3%	↑ 11,6%	45,4	😞 -27,0
FORLÌ DEL SANNIO	624	65,7%	↑ 21,3%	45,9	😞 -78,2
ACQUAVIVA D'ISERNIA	347	68,3%	↑ 7,1%	51,0	😞 -7,4
MIRANDA	916	68,9%	↓ -1,7%	52,8	😞 -64,7
VENAFRO	10.742	81,6%	↑ 13,7%	64,3	😞 -51,8
SANT'AGAPITO	1.353	66,5%	↓ -3,4%	68,0	😞 -5,5
FORNELLI	1.792	75,9%	↑ 15,1%	70,1	😞 -27,1
MACCHIA D'ISERNIA	1.026	69,8%	↓ -3,5%	79,7	😞 7,6
POGGIO SANNITA	544	65,5%	↑ 2,4%	79,8	😞 16,7
CONCA CASEALE	162	81,1%	↑ 8,5%	80,0	😞 -32,5
CARPINONE	1.018	68,8%	↑ 1,9%	82,6	😞 -8,5
MONTAQUILA	2.257	72,6%	↑ 5,7%	92,4	😞 -13,2
FILIGNANO	557	71,4%	↑ 15,2%	99,7	😞 -54,0
AGNONE	4.566	67,0%	↑ 7,1%	103,5	😞 -32,5
COLLI A VOLTURNO	1.266	68,1%	↑ 2,6%	107,5	😞 -7,0
CAPRACOTTA	751	71,3%	↑ 6,8%	119,5	😞 -35,6
PESCOPENNATARO	231	69,2%	↑ 10,5%	121,6	😞 6,9

COMUNI NON RICICLONI

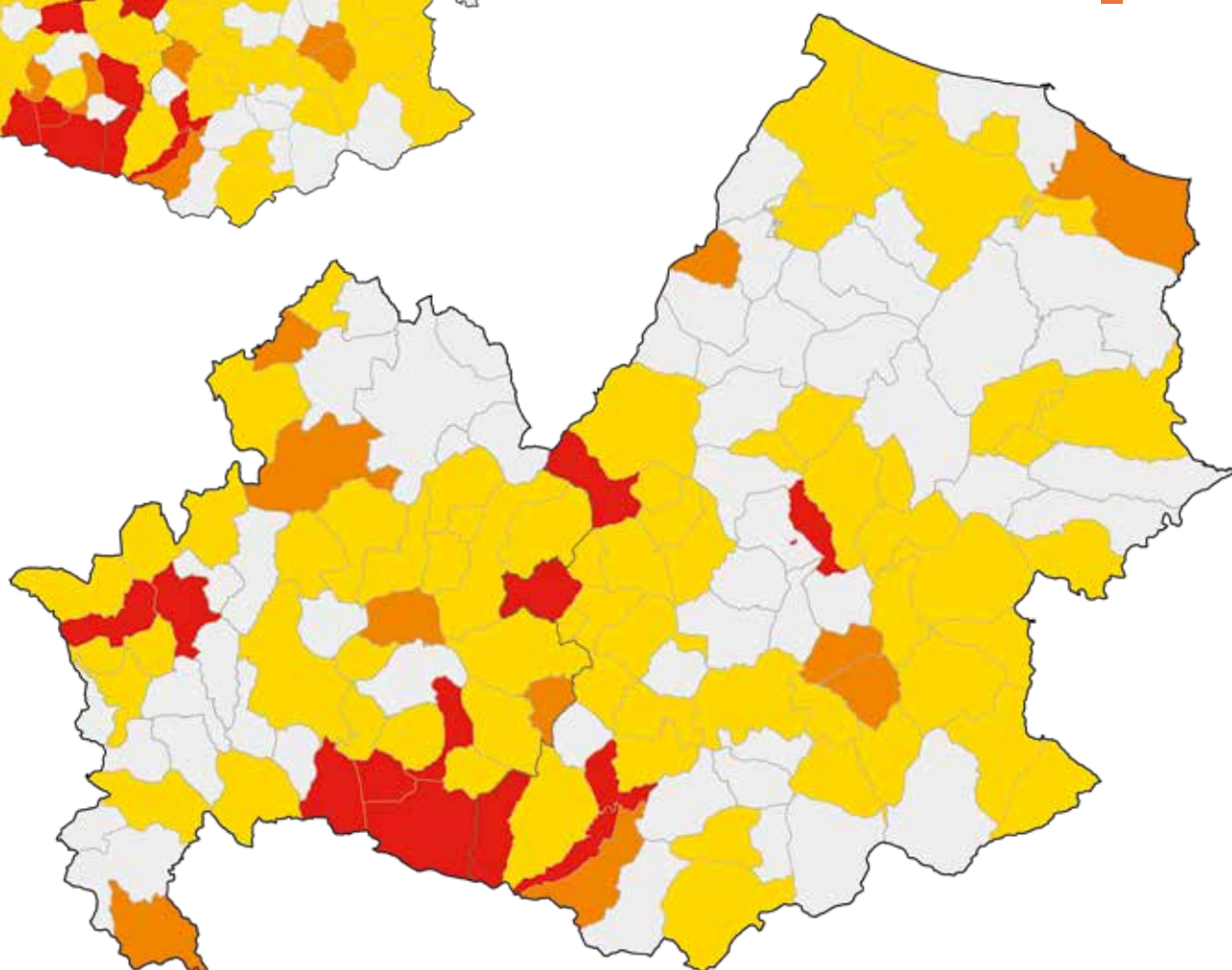
La normativa italiana prevede per tutti i Comuni il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata al 31 dicembre 2012 (d.lgs. 152/2006) con due obiettivi intermedi: 35% entro il 31.12.2006 e 45% entro il 31.12.2008).

In Molise 83 Comuni (61%) sono ancora al di sotto di questa soglia per una popolazione complessiva di 160.535 abitanti (55,7%).

2023



2024



-  Comuni con RD < 65% (obiettivo 31.12.2012)
-  Comuni con RD < 45% (obiettivo 31.12.2008)
-  Comuni con RD < 35% (obiettivo 31.12.2006)

PROVINCIA	Numero Comuni	Comuni con RD compresa tra 45% e 65%	Comuni con RD compresa tra 35% e 45%	Comuni con RD < 35%
CAMPOBASSO	84	38 (45%)	5 (6%)	6 (7%)
ISERNIA	52	23 (44%)	5 (10%)	6 (12%)

COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO

COMUNE	Provincia	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023
BAGNOLI DEL TRIGNO	IS	610	61,6%	↑ 10,0%
BARANELLO	CB	2.430	61,9%	↑ 3,9%
BOJANO	CB	7.553	60,1%	↑ 4,8%
BUSO	CB	1.155	60,0%	↑ 10,3%
CAMPOBASSO	CB	47.519	55,9%	↑ 3,4%
CAMPOCHIARO	CB	567	37,3%	↓ -5,4%
CAMPODIPIETRA	CB	2.383	56,4%	↑ 8,0%
CAMPOMARINO	CB	7.896	38,3%	↓ -10,4%
CANTALUPO NEL SANNIO	IS	725	51,7%	↓ -16,5%
CAROVILLI	IS	1.228	55,8%	↑ 1,3%
CASALCIPRANO	CB	439	49,4%	↑ 3,5%
CASTEL DEL GIUDICE	IS	305	35,6%	↓ -6,0%
CASTEL SAN VINCENZO	IS	426	24,5%	↑ 3,2%
CASTELBOTTACCIO	CB	227	50,7%	↓ -3,0%
CASTELLINO DEL BIFERNO	CB	422	0,0%	↔ 0,0%
CASTELPETROSO	IS	1.505	57,4%	↑ 3,5%
CASTELPIZZUTO	IS	134	0,0%	↔ 0,0%
CASTROPIGNANO	CB	854	57,2%	↓ -1,1%
CERRO AL VOLTURNO	IS	1.100	28,3%	↓ -9,4%
CHIAUCI	IS	193	59,6%	↓ -11,5%
CIVITANOVA DEL SANNIO	IS	875	54,1%	↓ -5,3%
COLLE D'ANCHISE	CB	739	33,4%	↑ 8,1%
DURONIA	CB	390	21,1%	↑ 3,1%
FOSSALTO	CB	1.123	49,9%	↑ 1,0%
FROSOLO	IS	2.742	57,6%	↓ -1,0%
GAMBATESA	CB	1.255	62,4%	↑ 1,2%
GILDONE	CB	719	46,0%	↓ -9,6%
GUGLIONESI	CB	4.894	62,8%	↓ -1,6%
ISERNIA	IS	20.616	48,4%	↑ 1,7%
JELSI	CB	1.540	46,3%	↓ -6,7%
LIMOSANO	CB	667	60,7%	↓ -1,6%

COMUNE	Provincia	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023
LONGANO	IS	619	10,4%	↓ -2,8%
LUPARA	CB	394	64,6%	↑ 3,9%
MACCHIA VALFORTORE	CB	456	54,5%	↓ -1,9%
MACCHIAGODENA	IS	1.655	60,4%	↑ 30,8%
MOLISE	CB	145	58,1%	↓ -10,2%
MONACILIONI	CB	444	60,6%	↑ 2,2%
MONTELONGO	CB	277	62,7%	↓ -3,5%
MONTEMITRO	CB	273	37,4%	↓ -20,0%
MONTENERO VAL COCCHIARA	IS	459	59,2%	↓ -6,0%
MONTERODUNI	IS	2.109	60,9%	↑ 1,8%
MONTORIO NEI FRENTANI	CB	347	48,5%	↓ -6,5%
MORRONE DEL SANNIO	CB	512	53,8%	↓ -2,0%
PESCHE	IS	1.432	53,0%	↓ -2,2%
PESCOLANCIANO	IS	788	56,2%	↑ 7,2%
PETACCIATO	CB	3.534	64,5%	↓ -4,1%
PETTORANELLO DEL MOLISE	IS	450	54,9%	↑ 13,4%
PIETRABBONDANTE	IS	576	48,5%	↓ -0,1%
PIETRACATELLA	CB	1.203	49,7%	↓ -1,3%
PIETRACUPA	CB	189	51,8%	↓ -7,0%
PIZZONE	IS	301	62,7%	↑ 0,2%
PORTOCANNONE	CB	2.324	64,8%	↓ -2,7%
POZZILLI	IS	2.181	49,6%	↑ 4,4%
PROVVIDENTI	CB	101	64,3%	↑ 2,2%
RIONERO SANNITICO	IS	955	64,2%	↓ -4,4%
RIPABOTTONI	CB	423	46,1%	↓ -6,8%
ROCCAMANDOLFI	IS	799	11,9%	↑ 2,3%
ROCCASICURA	IS	470	52,4%	↓ -2,9%
ROCCHETTA A VOLTURNO	IS	1.080	63,7%	↓ -7,2%
ROTELLO	CB	1.114	60,3%	↓ -0,5%
SALCITO	CB	645	34,7%	↑ 2,3%
SAN BIASE	CB	124	60,8%	↓ -0,6%
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	CB	1.377	57,2%	↓ -6,1%
SAN GIOVANNI IN GALDO	CB	494	42,4%	↑ 1,9%
SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB	973	61,7%	↓ -3,2%
SAN MASSIMO	CB	819	24,9%	↑ 2,1%
SAN PIETRO AVELLANA	IS	397	48,2%	↓ -10,3%
SAN POLO MATESE	CB	483	25,8%	↓ -4,5%
SANTA MARIA DEL MOLISE	IS	648	25,6%	↓ -10,6%
SANT'ANGELO DEL PESCO	IS	306	58,7%	↑ 7,9%
SANT'ANGELO LIMOSANO	CB	301	62,5%	↓ -5,2%

COMUNE	Provincia	Abitanti	%RD 2024	Differenza con il 2023
SANT'ELENA SANNITA	IS	279	40,3%	↓ -12,6%
SANT'ELIA A PIANISI	CB	1.506	59,4%	↑ 2,5%
SCAPOLI	IS	571	64,3%	↑ 16,3%
SEPINO	CB	1.795	58,1%	↓ -2,0%
SESSANO DEL MOLISE	IS	671	35,9%	↑ 23,8%
SESTO CAMPANO	IS	2.116	40,1%	↓ -11,4%
TAVENNA	CB	559	55,2%	↑ 0,9%
TORELLA DEL SANNIO	CB	698	60,9%	↑ 1,9%
TORO	CB	1.235	38,9%	↓ -5,8%
TRIVENTO	CB	4.346	60,2%	↓ -6,5%
TUFARA	CB	762	61,2%	↑ 7,9%
VASTOGIRARDI	IS	589	44,8%	↓ -3,1%



LEGAMBIENTE

**NOI
POS
SIA
MO**



INSIEME, PER UN MONDO PIÙ SANO, GIUSTO, VIVIBILE.

Nessuno può salvare il pianeta da solo, ma uniti possiamo fare tanto.
Possiamo fermare la crisi climatica, velocizzare la transizione ecologica,
costruire la pace e combattere l'ecomafia.
Ogni giorno, senza paura, fino a cambiare davvero le cose.

Unisciti a noi su
soci.legambiente.it
o contatta il Circolo più vicino